

Gianantonio Baffelli
Quartiere Paü
6950 Tesserete

Spett.
Municipio di Capriasca
Piazza G. Motta
Casella postale 165
6950 Tesserete

Tesserete, 12 agosto 2016

INTERPELLANZA

1° agosto: festa nazionale svizzera

Signor Sindaco, signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC) e dal Regolamento comunale (art. 22 RC), ci permettiamo di interpellare il Municipio sull'evento legato al primo di agosto e alla festa nazionale svizzera.

Dal 1891 il primo agosto è festa nazionale in Svizzera; la data si fa risalire ai primi patti tra i tre Cantoni Uri, Svitto e Untervaldo che formavano il nucleo dell'odierna Svizzera, delineatasi nel corso di oltre cinque secoli.

Il 1° agosto è festeggiato esclusivamente nei Comuni e solo un discorso alla radio e in televisione del Presidente della Confederazione "contraddice" il sacro principio federalistico.

Gli ingredienti tradizionali di questa festa sono i discorsi solenni di noti esponenti del mondo politico o della cultura, esecuzioni di brani musicali e l'inno nazionale cantato in coro.

Quest'anno il Municipio ha voluto gemellare questa importante e tradizionale festa nazionale con un party, anticipandone la data alla serata del 31 luglio; non abbiamo evidentemente nulla da eccepire sull'evidente scopo benefico dell'evento, ma ci sembra che si sarebbe potuto mettere d'accordo il sacro con il profano, celebrando degnamente il Natale della patria e facendo parallelamente del bene.

In questi tempi di tensioni sempre più grandi, di conflitti e di subdoli e tragici attentati terroristici la gente ha senz'altro bisogno di svago e di divertimento ma, ancora di più sente, il bisogno di aggregazione, di vicinanza e di protezione sotto l'egida di una bandiera che ci lega e ci unisce.

La commemorazione del primo di agosto rappresenta un momento forte e un appuntamento ancora sentito e atteso, come testimoniano i molti malumori espressi dalla cittadinanza capriaschese all'indirizzo della festa in calendario lo scorso 31 luglio; molte sono state infatti le domande e le perplessità, più che legittime, della popolazione di fronte a questa scelta.

Si poteva senz'altro aderire all'evento benefico, ormai quasi tradizionale il 31.07, ma non a scapito di un momento di aggregazione, riflessione e condivisione, da proporre il primo di agosto; in questo senso non ci sarebbe stato bisogno di offrire un buffet monumentale e dispendioso: sarebbe bastato un bicchiere di vino, un piatto di pasta e poco altro, per marcare degnamente il momento.

Sul piano puramente comunicativo la scelta di un testo "in forma di croce" (parafrasando i testi in forma di rosa, ben più noti), in pratica illeggibile, non è stata delle più felici e ha creato ancora più sgomento e confusione tra la gente che invano ha atteso l'invito alla festa del primo di agosto, come tradizione impone anche in Capriasca.

Esprese queste considerazioni, all'Esecutivo chiediamo:

- il Municipio ha intenzione di continuare sulla falsariga di quanto proposto lo scorso agosto, festeggiando anche in futuro il Natale della patria il 31 luglio nel quadro di un party, pur se con scopi benefici?
- Non reputa il Municipio possibile affidare al collegio dei Presidenti di quartiere il mandato di organizzare, in collaborazione con i comitati e a rotazione con i vari quartieri, una semplice e poco dispendiosa festa nazionale da tenersi il primo di agosto?
- Oltre ai comitati di quartiere la Capriasca non manca di certo di società e gruppi, disposti a assumersi l'onere di organizzare, *una tantum*, questa importante manifestazione popolare; l'Esecutivo ritiene possibile contattarne i responsabili e saggiarne la disponibilità?
- A quanto ammontano i costi derivati dai festeggiamenti del primo di agosto, relativi agli scorsi 5 anni, esposti anno per anno, con il numero stimato di partecipanti all'evento?
- Non ritiene il Municipio di dover in generale rivedere la "politica" degli aperitivi e dei buffet di inaugurazioni e di festeggiamenti per eventi vari, riducendone dimensioni, invitati e conseguentemente le spese derivate?

In attesa della vostra gradita risposta, porgiamo distinti saluti.

In fede, i Consiglieri comunali:

Gianantonio Baffelli

Myriam Baffelli M. Baffelli

OLIVER DANI 

Roberto De Gaudi



Carla Borla

Carla Borla

Stefano Quadri



Remo Canonica

